



www.cittadiniattivibernalda.it



Movimento Astensionista Politico Italiano

Le menzogne del PD sulla decadenza dell'ex sindaco Domenico Tataranno

In risposta a un articolo pubblicato sulla testata "Giornale Mio" del 15 settembre 2021, <https://giornalemio.it/politica/tataranno-ex-e-ricandidato-sindaco-di-bernalda-e-ancora-della-lega/>, gli scriventi apprezzano molto la voglia di fare chiarezza sulla vicenda, costata come è noto il commissariamento al Comune di Bernalda-Metaponto.

Da indiscrezioni giunte alle nostre orecchie e circolanti in alcuni ambienti vicini al centrosinistra, che alle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre si contrappone alla lista civica di Tataranno, pare che l'ordine di staccare la spina all'allora sindaco sia giunto ai dissidenti capeggiati dalla squadra dei consiglieri PD da alcuni vertici di quel partito.

Ora, nel puntare il dito sulla presunta colpevolezza di Tataranno e sulle estemporanee dichiarazioni dei quadri dirigenti della Lega, riprese da tutti gli organi di stampa dell'epoca, si continua a distrarre l'opinione pubblica da quello che invece è stato **un vero e proprio delitto, quello sì di una gravità inaudita**, ovvero l'esclusione dell'esposizione dei fatti dall'assise del Consiglio Comunale indetto all'epoca.

Le dimissioni immediatamente prima del consiglio comunale di ben nove consiglieri di maggioranza, hanno determinato, al pari di quanto patito da Ignazio Marino a Roma, la caduta e il commissariamento dell'intera amministrazione senza che ai cittadini venisse dato di conoscere "nulla".

Sono moltissime le perplessità che questo modus operandi continua a infondere sull'opinione pubblica e politica degli elettori, che di conseguenza si sfiduciano... E da essa, la politica, si allontanano.

Ma si rendono conto i consiglieri del PD che il mandato da loro ricoperto non riguarda la sola rappresentatività di chi li vota?

E che i loro doveri istituzionali investono e comprendono "anche" quei cittadini che non hanno dato loro alcuna delega o preferenza?

Si rende conto il PD dell'antidemocraticità del suo agire sistematico?

Se l'Istituzione del consiglio comunale dev'essere by-passata e umiliata per le dichiarazioni riportate sulla stampa o su Facebook, allora che bisogno c'è di candidarsi a sindaco o a consigliere alle elezioni comunali?

E dell'altro malaffare politico riguardante l'attuale alleanza elettorale PD-M5S che ha di fatto **escluso la marea di attivisti pentastellati** per inciuci fatti a tavolino e di nascosto?

Il Pd di Bernalda, autore in questi giorni di un comunicato politico contro la Lega e Tataranno, sulla ben più importante questione che riguarda **l'attentato alle istituzioni comunali e al popolo di Bernalda e Metaponto** ad opera dei suoi ex consiglieri (e che noi a differenza sua stiamo strenuamente difendendo), continua spudoratamente a tacere.

Dimostrando, così, di essere **molto più antidemocratico della Lega**, che sull'argomento si è invece immediatamente precipitata per incontrarci e fornirci i chiarimenti da noi richiesti.

Invece di sbraitare alla luna, fornisce il PD il nome dei suoi cronici faccendieri e rais responsabili di tutto ciò.

Bernalda-Metaponto, 18 settembre 2021

Per il Comitato Cittadiniattivi di Bernalda-Metaponto

Il Presidente, Donato Fuina

Per il Movimento Astensionista Politico Italiano

il Segretario/Portavoce Antonio Forcillo